

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: RIMINI RN VIA CHIABRERA 34/D

Codice fiscale: 02683380402

Numero Rea: RN - 277364

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	36
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	42
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (PATRIMONIO NETTO)	46
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO)	47

SERVIZI CITTA' S.P.A.

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Sede in VIA CHIABRERA 34 D, RIMINI
Codice Fiscale 02683380402 - Rea RN 277364
P.I.: 02683380402
Capitale Sociale Euro 5461040 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2012
Gli importi presenti sono espressi in Euro

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	571.963	602.640
2) impianti e macchinario	3.133.706	3.227.332
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.973	4.973
Totale immobilizzazioni materiali	3.710.642	3.834.945
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

SERVIZI CITTA' S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-	-
4) azioni proprie	-	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	3.710.642	3.834.945
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.522	1.816.563
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.731.522	1.816.563
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.760	3.709
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	6.760	3.709
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.151	15.029
	Totale imposte anticipate	17.151	15.029
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	1.755.433	1.835.301
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) azioni proprie	-	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.	-	2.150.000	-

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.150.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.466.396	84.197
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	-	-
Totale disponibilità liquide	2.466.396	84.197
Totale attivo circolante (C)	4.221.829	4.069.498
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	82	7.975
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	82	7.975
Totale attivo	7.932.553	7.912.418
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.461.040	5.461.040
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	497.738	487.086
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	5.759	2.915
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	262.199	213.033
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	262.199	213.033
Totale patrimonio netto	6.226.736	6.164.074
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	116.654	122.654
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	116.654	122.654
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SERVIZI CITTA' S.P.A.

D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni	-	-	
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni convertibili	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso banche	-	-	
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-	
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale acconti	-	-	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.462	1.547.658	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso fornitori	1.482.462	1.547.658	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese controllate	-	-	
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese collegate	-	-	
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	87.155	55.321	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso controllanti	87.155	55.321	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.088	10.879	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti tributari	9.088	10.879	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.848	3.783	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.848	3.783	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.610	8.049	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale altri debiti	7.610	8.049	
Totale debiti	1.589.163	1.625.690	
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi	-	-	
Aggio su prestiti emessi	-	-	
Totale ratei e risconti	-	-	

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Totale passivo	7.932.553	7.912.418
----------------	-----------	-----------

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 6 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Conti d'ordine

	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa	14.582.397	13.696.020
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	14.582.397	13.696.020

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 7 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SERVIZI CITTA' S.P.A.

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.587.314	3.633.127
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	33.422	-
Totale altri ricavi e proventi	33.422	-
Totale valore della produzione	3.620.736	3.633.127
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	69.186	79.774
8) per godimento di beni di terzi	3.056.284	3.095.316
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.303	124.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	124.303	124.302
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	104.141	62.317
Totale costi della produzione	3.353.914	3.361.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	266.822	271.418
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	89.593	29.879
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	26.065	15.238
Totale proventi diversi dai precedenti	26.065	15.238
Totale altri proventi finanziari	115.658	45.117

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SERVIZI CITTA' S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	858
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	858
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	115.658	44.259
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Resultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	382.480	315.677
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	128.402	110.765
imposte differite	-5.999	-5.999
imposte anticipate	2.122	2.122
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.281	102.644
23) Utile (perdita) dell'esercizio	262.199	213.033

Reg. Imp. 02683380402

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in Via Chiabrera, 34 D - RIMINI – Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Nota integrativa - bilancio al 31.12.2012

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-*bis* c.c..

Si precisa che la presente nota integrativa esprime valori in Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non rilevare in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Non risultano iscritti importi per questa voce.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote d'ammortamento relative ai cespiti direttamente imputabili all'attività di distribuzione di gas naturale sono state calcolate sulla base della durata utile del cespito e del suo sfruttamento nella fase produttiva. In particolare, tale vita utile è stata determinata sulla base di una perizia tecnica e risulta essere la seguente:

Categoria	Vita utile (anni)
Fabbricati industriali	40
Tubazioni e impianti	60
Contatori	25
Allacciamenti	55
Macchinario	25

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile in base alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, che risultano in linea con i corrispondenti valori di fine esercizio. Il valore di mercato cui si fa riferimento per comparare il costo è quello determinato presso la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (considerando il valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati in nota integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e rettifiche di fatturazione per errori. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente, calcolate in base alle aliquote previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

Si segnala, inoltre, che nel 2011 la controllante Rimini Holding S.p.A. ha aderito all'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale che riguarda, oltre a Rimini Holding S.p.A. stessa (consolidante), tutte le società da questa controllate. Il regolamento di consolidato fiscale in sintesi prevede che:

- le società controllate con imponibile fiscale positivo trasferiscano alla consolidante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al consolidato nazionale;
- le società con imponibile negativo ricevano una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante se e nella misura in cui le predette perdite siano state utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale nazionale;
- le società che presentano variazioni in aumento/diminuzione che saranno oggetto di rettifiche di consolidamento ricevano una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del c.c. si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al bilancio 2011 di Rimini Holding S.p.A., soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della nostra Società:

		31.12.2011
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		--
B) Immobilizzazioni	219.234.471	
C) Attivo circolante	3.100.870	
D) Ratei e risconti attivi		--
Totale attivo		222.335.341
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto	214.169.968	
B) Fondi per rischi e oneri	18.859	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		--
D) Debiti	8.146.514	
E) Ratei e risconti passivi		--
Totale passivo		222.335.341
Conto economico		
A) Valore della produzione		6
B) Costi della produzione	250.645	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(250.693)
C) Proventi e oneri finanziari	2.974.033	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.270.998)	
E) Proventi e oneri straordinari	(1.872)	
Risultato prima delle imposte		1.450.524
Imposte dell'esercizio	(55.093)	
Utile dell'esercizio		1.505.617

Per i rapporti intercorsi nell'esercizio con la controllante, si veda quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, come previsto dalla normativa introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 col nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La Società, al 31 dicembre 2012, non aveva dipendenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
--	--	--

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.710.642	3.834.945	(124.303)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dal ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Rimini.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	431.437
Rivalutazione (DL 185/08)	375.000
Ammortamenti esercizi precedenti	203.797
Saldo al 31/12/2011	602.640
Ammortamenti dell'esercizio	30.676
Saldo al 31/12/2012	571.963

I terreni e fabbricati sono costituiti dalle cabine di decompressione e misura, classificate come fabbricati industriali; le stesse, al 31 dicembre 2008, sono state rivalutate ai sensi del DL 185/08, come già commentato nella Relazione sulla Gestione. Il dettaglio della rivalutazione operata è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione DL 185/08	Costo storico rivalutato
Rimini 1 – sita in via Varisco	349.077	228.000	577.077
Rimini 2 – sita in via Montescudo	5.008	23.000	28.008
Rimini 3 – sita in via Carpinello	73.433	112.000	185.433
Rimini 4 – sita in via Tamagnino	3.919	12.000	15.919
	431.437	375.000	806.437

Gli elementi caratterizzanti l'operazione effettuata si possono riepilogare come segue:

- la rivalutazione operata ha avuto effetti solo a livello civilistico in quanto gli amministratori hanno deciso di non procedere all'affrancamento della stessa rinunciando al riconoscimento fiscale dei maggior valori;
- l'importo della rivalutazione è stato determinato attraverso apposita perizia tecnica;
- la rivalutazione è stata operata incrementando il solo costo storico: in questo modo, al fine di mantenere inalterata la vita utile dei beni, sono state rideterminate le relative aliquote di ammortamento civilistiche;
- il valore totale dei beni da rivalutare è risultato pari ad € 696.550 che ha comportato una rivalutazione pari ad € 375.000.

Il dettaglio del valore netto contabile al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Rimini 1 – sita in via Varisco	414.121	432.880
Rimini 2 – sita in via Montescudo	12.722	15.987
Rimini 3 – sita in via Carpinello	134.566	142.216
Rimini 4 – sita in via Tamagnino	10.554	11.557
571.963	602.640	

Tubazioni, impianti, contatori, macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.883.096
Ammortamenti esercizi precedenti	1.655.764
Saldo al 31/12/2011	3.227.332
Ammortamenti dell'esercizio	93.626
Saldo al 31/12/2012	3.133.706

Gli importi evidenziati in tabella si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Tubazioni rete	2.218.781	2.271.446
Allacciamenti	731.666	750.979
Contatori	161.590	179.303
Macchinario	21.669	25.604
3.133.706	3.227.332	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	4.973
Incrementi dell'esercizio	--
Decrementi dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2012	4.973

Si tratta di materiali in magazzino per manutenzione.

Contratto d'affitto d'azienda: nuovi investimenti

Il contratto d'affitto d'azienda (Art. 4, comma 1) prevede che SGR Reti S.p.A. possa effettuare investimenti annui per un importo massimo di € 1.807.600 per ampliamenti della rete di distribuzione del gas e per l'installazione di nuovi impianti.

La società affittuaria ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione a Servizi Città S.p.A. per l'effettuazione di tali investimenti.

Al termine del contratto d'affitto, Servizi Città S.p.A. dovrà acquisire tali opere da SGR Reti S.p.A. ad un valore pari al valore netto contabile delle stesse a quella data. Per questo motivo, tale importo è inserito nei conti d'ordine.

Si segnala che la rivalutazione operata ai sensi del DL 185/08 non produce alcun effetto sull'importo suddetto e che, relativamente agli investimenti effettuati da SGR Reti S.p.A. e riepilogati di seguito, questi non hanno subito alcuna rivalutazione.

Nella tabella che segue sono indicati gli investimenti in oggetto effettuati sino al 31.12.2012, tutti precedentemente autorizzati:

Descrizione	Investimenti fino al 2011	Investimenti 2012	Tot. investimenti effettuati	Ammortamenti 2012	Investimenti netti al 31.12.2012
Tubazione rete	9.585.307	594.224	10.179.531	1.493.969	8.685.562
Allacciamenti	4.943.132	394.200	5.337.332	884.238	4.453.094
Contatori	1.667.519	199.441	1.866.960	482.661	1.384.299
Cabine 1°salto	55.600	13.298	68.898	9.456	59.442
Totali	16.251.558	1.201.163	17.452.721	2.870.324	14.582.397

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis c.c. si evidenzia che il predetto contratto di affitto d'azienda rappresenta un'operazione rilevante con parte correlata ma conclusa a normali condizioni di mercato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2012.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non esistono valori iscritti alla voce rimanenze.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2012 1.755.433	Saldo al 31/12/2011 1.835.301	Variazioni (-79.868)
--	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Verso clienti	1.731.522	--	--	1.731.522	1.816.563
Crediti tributari	6.760	--	--	6.760	3.709
Imposte anticipate	--	--	17.151	17.151	15.029
	1.738.282	--	17.151	1.755.433	1.835.301

In bilancio non è stato accantonato alcun fondo svalutazione crediti, né nell'esercizio, né in esercizi precedenti.

I **crediti verso clienti** sono costituiti da fatture da emettere per € 1.816.564 relative al canone di affitto di azienda del II semestre 2012, importo fatturato e incassato a gennaio 2013 da SGR Reti S.p.A. e da note credito da emettere per € 85.042 relative alla rettifica dei canoni di affitto d'azienda di competenza del 2011 e del 2012 rideterminati in seguito alla pubblicazione del VRD 2011 e 2012 da parte dell'AEEG, come anche già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

La voce **crediti tributari** si riferisce al credito verso l'Erario per l'IVA per € 5.955 ed a quello IRAP per € 805.

Le **imposte anticipate** sono state stanziate sul disallineamento tra ammortamento civilistico e ammortamento fiscalmente ammesso relativo ai fabbricati industriali. I tempi di recupero delle stesse sono legati alla vita utile di tali immobilizzazioni.

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %	Ammontare delle differenze. temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %
Imposte anticipate						
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	59.413*	17.151	31,40	51.698*	15.029	31,40
Totale	59.413	17.151		51.698	15.029	

* La differenza temporanea ai fini IRAP è pari ad € 20.835 in seguito alle novità introdotte dalla Finanziaria 2008 in tema di determinazione della base imponibile IRAP a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
--	2.150.000	(2.150.000)

Gli eventuali surplus finanziari che si originano nel corso dell'anno vengono investiti scegliendo tra i vari strumenti presenti sul mercato quelli che presentano caratteristiche di rischio-rendimento maggiormente in linea con gli obiettivi aziendali. In particolare, le attività finanziarie al 31/12/2011 si riferivano ad un investimento a breve termine (12 mesi) in un conto corrente vincolato presso l'istituto di credito di riferimento sul territorio (CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini). A dicembre 2012 l'investimento è giunto a termine e il denaro è stato versato nuovamente sul conto corrente aperto presso il medesimo istituto di credito.

Non sono stati effettuati altri investimenti a breve nel corso dell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.466.396	84.197	2.382.199

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo del conto corrente bancario aperto presso la CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini.

Per l'analisi della variazione rispetto all'esercizio precedente, si rinvia all'allegato rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
82	7.975	(7.893)

La voce si riferisce a risconti di costi sostenuti per il rinnovo della casella di Posta Elettronica Certificata e a canoni telefonici riferiti all'esercizio successivo.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	6.226.737	6.164.074	62.663
	Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Capitale	5.461.040	5.461.040	
Riserva legale	497.738	487.086	
Riserva straordinaria	5.759	2.915	
Utile dell'esercizio	262.200	213.033	
	6.226.737	6.164.074	

Il **capitale sociale** è costituito da 10.502.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52.

Per i movimenti di patrimonio netto si rimanda all'**Allegato 2** alla presente nota integrativa.

Segue un prospetto che distingue le poste del netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Legenda

A = utilizzabile per aumento di capitale
B = utilizzabile per copertura perdite
C = utilizzabile per distribuzione agli Azionisti

Descrizione	31/12/2012	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo nei 3 esercizi precedenti
Capitale	5.461.040	B	5.461.040	--
Riserva legale	497.738	B	497.738	--
Riserva straordinaria	5.759	A B C	5.759	--
Utile dell'esercizio	262.200	A B C	262.200	--
	6.226.737		6.226.737	--

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
116.654	122.654	(6.000)

I **fondi per rischi e oneri** sono interamente relativi alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale derivanti dalle seguenti poste:

- rivalutazione sulla base di quanto disposto dal DL 185/08;
- ammortamenti, calcolati in esercizi precedenti, delle immobilizzazioni materiali considerando che le aliquote civilistiche utilizzate e rappresentative dell'effettiva vita utile dei cespiti sono diverse da quelle riconosciute ai fini della determinazione delle imposte sul reddito (art. 102-bis TUIR).

Descrizione	31/12/2012			31/12/2011		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliq. %
Imposte differite						
Rivalutazione ex DL 185/08	304.739	95.688	31,4	322.304	101.204	31,4
Differenza tra ammortamenti civilistici e fiscali	74.481*	20.966	31,4	74.481*	21.450	31,4
Totale	379.220	116.654		396.785	122.654	

* La differenza temporanea ai fini IRAP è pari ad € 12.413 (€ 24.527 nel 2011) in seguito alle novità introdotte dalla Finanziaria 2008 (art. 1, comma 51) in tema di recupero dei componenti negativi dedotti extracontabilmente fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2007.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società non ha dipendenti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.589.162	1.625.690	(36.528)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Debiti verso fornitori	1.482.462	--	--	1.482.462	1.547.658
Debiti verso controllanti	87.155	--	--	87.155	55.321
Debiti tributari	9.088	--	--	9.088	10.879
Debiti verso istituti di previdenza	2.848	--	--	2.848	3.783
Altri debiti	7.609	--	--	7.609	8.049
1.589.162	--	--	--	1.589.162	1.625.690

I **debiti verso fornitori** sono principalmente costituiti da fatture da ricevere di € 1.547.658 per il canone di concessione a favore del Comune di Rimini relativo al II semestre 2012, importo pagato a gennaio 2013 e da note credito da ricevere per € 72.454 relative alla rettifica dei canoni di concessione di competenza del 2011 e del 2012 rideterminati in seguito alla pubblicazione del VRD 2011 e 2012 da parte dell'AEEG, come anche già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

I **debiti verso controllanti** sono relativi al saldo delle imposte IRES da versare a Rimini Holding S.p.A. in seguito all'adesione di quest'ultima al consolidato fiscale.

I **debiti tributari** sono relativi a debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte per € 9.088 (€ 10.879 nell'esercizio precedente).

Gli **altri debiti** sono integralmente composti da debiti verso sindaci per emolumenti relativi all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2012.

E) Ratei e risconti

Non è stato necessario rilevare ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio di beni altrui presso di noi	--	--	--
Impegni	14.582.397	13.696.020	886.377
Sistema improprio dei rischi	--	--	--
Raccordo tra norme civili e fiscali	--	--	--
	14.582.397	13.696.020	886.377

L'importo si riferisce al valore netto contabile degli investimenti effettuati dall'affittuario del ramo d'azienda di distribuzione fino al 31 dicembre 2012 per l'esercizio dell'attività di distribuzione nel Comune di Rimini. Tali cespiti, come precedentemente descritto nel paragrafo *Ramo d'azienda Rimini*, dovranno essere riacquistati al termine del contratto d'affitto d'azienda da parte di Servizi Città S.p.A..

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.620.736	3.633.127	(12.391)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.587.314	3.633.127	(45.813)
Altri ricavi e proventi	33.422	--	33.422
	3.620.736	3.633.127	(12.391)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono interamente relativi al canone annuo d'affitto d'azienda verso SGR Reti S.p.A. calcolato utilizzando il VRD 2012 approvato dall'AEEG (delibera 450/12/R/GAS); tale canone è pari al 37,56% del VRD suddetto.

Gli **altri ricavi e proventi** sono costituiti, come già descritto nella Relazione sulla Gestione, dalle sopravvenienze attive relative alla differenza tra la stima del canone di concessione rilevata nel bilancio dell'esercizio 2011 e il canone effettivo determinato a seguito della pubblicazione da parte dell'AEEG del VRD 2011 (delibera 450/12/R/GAS).

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.353.913	3.361.709	(7.796)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Per servizi	69.186	79.774	(10.588)
Per godimento di beni di terzi	3.056.284	3.095.316	(39.032)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	124.302	124.302	--
Oneri diversi di gestione	104.141	62.317	41.824
	3.353.913	3.361.709	-7.796

Costi per servizi

Le voci che concorrono a formare i **costi per servizi** sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Compensi agli amministratori	32.320	45.076	(12.756)
Compensi ai sindaci	19.607	18.579	1.028
Consulenze professionali	16.697	15.494	1.203
Altri costi	562	625	(63)
69.186	79.774	-10.588	

I costi per **servizi** sono prevalentemente costituiti da compensi ad amministratori e sindaci e da consulenze professionali. Queste ultime si riferiscono a spese per tenuta contabilità e redazione bilancio, nonché a prestazioni notarili per modificare lo Statuto sociale.

La riduzione dei compensi degli amministratori è stata deliberata dall'Assemblea del 12 novembre 2012.

Costi per godimento di beni di terzi

L'importo è relativo al canone annuo versato al Comune di Rimini per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale calcolato utilizzando il VRD 2012 approvato dall'AEEG (delibera 450/12/R/GAS); tale canone è pari al 32% del VRD suddetto.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento sono pari ad € 124.302. Per quanto riguarda le aliquote applicate si rimanda a quanto riportato nella parte "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** includono:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
COSAP	61.727	59.813	1.914
Sopravvenienze passive ordinarie	39.229	--	39.229
IMU (ICI 2011)	1.802	1.138	664
Imposta di registro	172	172	--
Altre imposte e tasse	1.211	1.194	17
104.141	62.317	41.824	

Le **sopravvenienze passive** sono originate, come già descritto nella Relazione sulla Gestione, dalla differenza tra la stima del canone di affitto d'azienda rilevata nel bilancio dell'esercizio 2011 e il canone effettivo determinato a seguito della pubblicazione da parte dell'AEEG del VRD 2011 (delibera 450/12/R/GAS).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	115.658	44.259	71.399
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	89.593	29.879	59.714
Interessi attivi su c/c bancari	26.065	15.238	10.827
Interessi passivi su debiti v. banche	--	(858)	858
	115.658	44.259	71.399

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto alla maggiore redditività della gestione finanziaria principalmente legata all'investimento su un conto corrente vincolato che è stato smobilizzato a dicembre 2012.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si sono rese necessarie rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	--	--	--

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	120.281	102.644	17.637
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti	128.402	110.765	17.637
IRES	112.452	94.010	18.442
IRAP	15.950	16.755	(805)
Imposte differite (anticipate)	(8.121)	(8.121)	--
IRES	(6.952)	(6.952)	--
IRAP	(1.169)	(1.169)	--
	120.281	102.644	17.637

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	382.481	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	105.182
Variazioni in aumento		
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	25.281	
Altre	1.857	
Totale variazioni in aumento	27.137	
Variazioni in diminuzione		
ACE	700	
Totale variazioni in diminuzione	700	
Imponibile IRES	408.918	
IRES – imposte correnti		112.452
IRES – imposte differite		(4.830)
IRES – imposte anticipate		(2.122)
IRES dell'esercizio		105.500

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	266.823	
Variazioni in aumento per costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori	32.320	
Riallineamento ex art. 1, c. 51 legge 244/2007 (Finanziaria 2008)	12.414	
Differenza tra ammortamenti civili e fiscali	17.565	
IMU	1.801	
Totale variazioni in aumento	64.100	
Variazioni in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione	--	
Imponibile Irap	330.923	
IRAP – imposte correnti *		15.950
IRAP – imposte differite		(1.169)
IRAP dell'esercizio		14.781

* La società paga un aliquota IRAP maggiorata (4,82%) sulla base di quanto previsto dall'art.1, comma 1 della L.R. 20/12/06 n.19 e successive modifiche.

Fiscalità differita

Nell'esercizio è stato registrato a conto economico un incremento di imposte anticipate per € 2.121 interamente relativo alla differenza tra ammortamenti civilistici e ammortamenti ammessi fiscalmente sui fabbricati industriali.

Le imposte differite, per un totale positivo a conto economico di € 6.000, sono interamente determinate da decrementi di imposte accantonate in esercizi precedenti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale. Si specifica che il Collegio Sindacale svolge anche l'attività di revisione legale dei conti.

Qualifica	Compenso 2012
Amministratori	32.320
Collegio Sindacale	19.607

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 28/03/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Mazzoccoli

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in via Chiabrera, 34D -RIMINI Capitale sociale € 5.461.040 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Rimini Holding S.p.A.

Verbale di Assemblea del 29 aprile 2013

L'anno 2013, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 09.00 presso la sede sociale in Rimini, via Chiabrera n. 34D, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012 (adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile);
2. Aggiornamenti sulla gara recentemente andata deserta avente per oggetto la cessione di azioni da parte del Socio di maggioranza;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: il Sig. Giovanni Mazzoccoli, Presidente, la Sig.ra Micaela Dionigi, l'Ing. Bruno Tani, il Sig. Sergio Cavalli e la Dott.ssa Elisa Gambuti.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Paola Baldazzi, Presidente, e il Dott. Andrea Anelli, Sindaco effettivo. Ha giustificato la propria assenza l'Avv. Sandro

Mambelli.

Assume la presidenza della riunione il Signor Giovanni Mazzoccoli, il quale constata e fa constatare quanto segue:

- che la presente Assemblea risulta regolarmente convocata con avviso comunicato agli Azionisti, agli Amministratori e ai membri effettivi del Collegio Sindacale mediante raccomandata (PEC, a mano e con ricevuta di ritorno) in data 17 aprile 2013;

- che è presente l'intero capitale sociale, e precisamente Rimini Holding S.p.A., nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Gabriele Burnazzi, portatore di n. 5.303.510 azioni e Gruppo Società Gas Rimini S.p.A., nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig.ra Micaela Dionigi, portatore di n. 5.198.490 azioni.

Il Presidente, dopo aver accertato per conoscenza diretta l'identità delle persone rappresentanti gli azionisti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Su specifica richiesta del Presidente, tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Viene chiamato a fungere da segretario il Dott. Demis Diotallevi che, presente, accetta.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà inizio ai lavori procedendo alla lettura della bozza del bilancio di

esercizio chiuso al 31.12.2012 nel testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente si sofferma, in particolare, sull'analisi delle due componenti reddituali più significative. A fine 2012, con la delibera 450/12/R/GAS, l'AEEG ha determinato le tariffe di riferimento sia per l'anno 2011, sia per l'anno 2012 e pubblicato il relativo VRD. E' stato, pertanto, possibile determinare in maniera puntuale e registrare in bilancio sia il canone d'affitto d'azienda sia il canone di concessione di competenza dell'anno 2012 (che nel frattempo erano stati fatturati e rispettivamente incassato e pagato sulla base del dato provvisorio dell'esercizio precedente). E' stato anche possibile ricalcolare il canone di affitto d'azienda e il canone di concessione di competenza dell'esercizio 2011 e procedere al conguaglio dei relativi importi che erano stati accantonati nel bilancio dello scorso anno utilizzando come parametro il VRD 2010, l'ultimo approvato dall'AEEG. I conguagli, sia del canone d'affitto sia del canone di concessione, sono stati classificati nel bilancio 2012 rispettivamente tra le sopravvenienze passive ordinarie e tra le sopravvenienze attive ordinarie.

Il Presidente espone, quindi, le motivazioni che hanno determinato l'orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente sottolinea che il Consiglio è consapevole del fatto che l'accantonamento dell'intero utile a riserva non risolva il problema sollevato dalla lettera del Gestore Indipendente Geom. Cesare Ugo Garattoni, successivamente approfondito dal Consiglio stesso e dal Collegio Sindacale, ma nella situazione attuale rappresenta il provvedimento minimo (e paradossalmente anche massimo) che possa essere preso dal Consiglio di Amministrazione stesso, in attesa di una soluzione effettiva del problema in esame che difficilmente potrà essere risolto senza l'intervento risolutivo degli Azionisti.

Il Presidente cede quindi la parola alla Dott.ssa Paola Baldazzi la quale, a nome del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione predisposta dall'Organo di Controllo.

Sul tema dell'accantonamento dell'utile a riserva, il Presidente dell'Organo di Controllo condivide quanto precisato dal Presidente in merito al fatto che sia una misura necessaria ma non sufficiente a garantire la Società dal più volte citato rischio potenziale di disallineamento temporale tra il pagamento del prezzo (pari al valore netto contabile degli impianti) alla sub-affidataria SGR Reti S.p.A., previsto dall'art. 4 del contratto di affitto vigente e l'incasso dell'indennizzo da ottenere da parte dell'aggiudicatario della gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il predetto disallineamento temporale potrebbe insorgere

nell'ipotesi in cui insorgessero contenziosi in merito all'esito della gara stessa o fossero previsti, nel bando, a carico dell'aggiudicatario adempimenti con tempi e modalità non coincidenti con i tempi e le modalità in base ai quali la Società è tenuta ad adempiere agli obblighi assunti verso la sub-affidataria ai sensi dell'articolo sopra indicato.

Il Presidente del Collegio Sindacale, pertanto, come già riportato nella relazione del Collegio, ribadisce la necessità che il Consiglio d'Amministrazione si attivi sin da subito per richiedere adeguate garanzie agli azionisti, affinchè la Società sia tutelata contro il predetto rischio potenziale di natura finanziaria. In particolare, si suggerisce di richiedere all'azionista di maggioranza di tenere conto di quanto sopra già in sede di redazione del prossimo bando di gara per la cessione della partecipazione in Servizi Città S.p.A..

L'Assemblea, preso atto della bozza di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 e dei documenti accompagnatori nonché della relazione predisposta dall'Organo di Controllo, ottenute le informazioni richieste, valutato ogni opportuno elemento in merito alla destinazione del risultato d'esercizio con voto unanime palesato tramite alzata di mano

delibera

di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e di destinare

l'utile d'esercizio di Euro 262.200 come segue:

- Euro 13.110, pari al 5% dello stesso, alla riserva legale;
- la restante parte di Euro 249.090 a riserva straordinaria.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente chiede al rappresentante dell'Azionista di maggioranza di relazionare sull'esito della gara che - da notizie di stampa - si è appreso essere andata deserta e, se possibile, chiede un aggiornamento in merito ai prossimi passi dell'Amministrazione Comunale sulla cessione della partecipazione di maggioranza. Prima di cedergli la parola, il Presidente chiede al Dott. Burnazzi e alla Sig.ra Dionigi se sia possibile per gli Azionisti impegnarsi in qualche modo per risolvere la delicata situazione della solvibilità futura della Società, prima che cambi la compagine azionaria della stessa.

Prende quindi la parola il Dott. Burnazzi, amministratore unico di Rimini Holding S.p.A. (socio di maggioranza della società), il quale spiega che la prima gara bandita in novembre 2012 (termine per la presentazione delle offerte 24/12/2012) da Rimini Holding S.p.A. per la vendita della partecipazione detenuta in Servizi Città S.p.A. è andata deserta e quindi, permanendo l'esigenza del socio unico Comune di Rimini di vendere la

partecipazione per reperire importanti risorse con cui finanziarie il proprio "piano degli investimenti" futuri, a breve, previa approvazione da parte del medesimo socio unico, Rimini Holding S.p.A. bandirà una seconda gara, improntata su requisiti di ammissione leggermente diversi da quelli della prima gara e su basi di offerta economica diversi e presumibilmente più appetibili.

In relazione alle possibili soluzioni del problema della solvibilità futura di Servizi Città S.p.A., il Dott. Burnazzi, pur comprendendo e condividendo le preoccupazioni espresse dagli organi di amministrazione e controllo di Servizi Città S.p.A., evidenzia che Rimini Holding S.p.A., a fronte dell'auspicata imminente vendita della partecipazione da essa attualmente detenuta in Servizi Città S.p.A. (affidataria del servizio di distribuzione del gas a Rimini), sopra indicata, non può attualmente assumere alcun impegno, di alcun tipo, volto a garantire a Servizi Città S.p.A. la capacità di far fronte, in futuro, al tempestivo pagamento del prezzo (pari al valore netto contabile degli impianti) che risulterà dovuto al sub-affidatario (del servizio di distribuzione del gas a Rimini) S.G.R. Reti S.p.A.. L'unica cosa che Rimini Holding S.p.A. può fare e farà, sarà rendere perfettamente edotti e consapevoli di tale

circostanza i potenziali partecipanti alla gara suddetta, dando espressa evidenza, negli atti di gara, sia all'entità attuale e a quella futura oggi ipotizzabile dell'importo che Servizi Città S.p.A. dovrà versare ad S.G.R. Reti S.p.A. sia ai termini temporali massimi di pagamento di tale prezzo, previsti dal vigente contratto di sub-affidamento.

Chiede la parola la Sig.ra Micaela Dionigi la quale esprime comprensione per la richiesta del Presidente. E' evidente che la futura uscita del Comune di Rimini dal ruolo di Azionista di maggioranza di Servizi Città (tramite la cessione della partecipazione detenuta dalla controllata Rimini Holding) modificherà il contesto nel quale è nato l'accordo tra i soci fondatori all'interno del quale era stato immaginato il riacquisto degli impianti realizzati dal 2000 ad oggi. Riacquisto che sarebbe avvenuto sotto la regia dell'Azionista di maggioranza anche nel ruolo di ente banditore della gara relativa all'assegnazione del servizio, quindi con la possibilità e l'interesse di raccordare ogni disallineamento o imprevisto. E' altrettanto evidente - prosegue la Sig.ra Dionigi - che alla luce degli eventi che stanno maturando, gli amministratori di Servizi Città - lei compresa - si trovino in questo momento nella necessità di dover adottare una linea il più possibile prudente rispetto al delicato momento del

riacquisto, che avverrà sotto un nuovo assetto al momento sconosciuto.

Per questi motivi - conclude la Sig.ra Dionigi - condivide appieno la richiesta del Presidente di Servizi Città e, nel ruolo di Legale Rappresentante del Socio di minoranza, comunica che il Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. farà tutto ciò che sarà necessario per consentire a Servizi Città di ottenere una garanzia bancaria a prima richiesta, nei limiti della propria partecipazione azionaria, sul presupposto che anche il nuovo azionista di maggioranza faccia altrettanto; tale impegno sarà ratificato dal prossimo Consilgio di Amministrazione di Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno nessuno chiede la parola e, pertanto, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10.30 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Copia corrispondente ai documenti consevati presso la società

Reg. Imp. 02683380402

SERVIZI CITTA' S.p.A

Sede in via Chiabrera, 34 D - 47924 Rimini (RN) - Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione – Bilancio al 31.12.2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riporta un risultato positivo pari ad € 262.200, dopo aver effettuato ammortamenti per € 124.302 e conteggiato imposte per € 120.281.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Servizi Città S.p.A. è stata costituita il 19 maggio 1999, ai sensi dell'art. 22, terzo comma, lettera e) della legge 08/06/1990 n. 142, con oggetto sociale rappresentato dalle attività di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione di gas naturale e produzione di energia elettrica e calore anche combinata, nonché la loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge.

1.1 Concessione e affitto d'azienda

Il Comune di Rimini, con il "contratto di programma" del 24 novembre 1999, ha affidato alla Società il servizio pubblico di distribuzione di gas naturale in tutto il territorio del Comune medesimo per 40 anni a partire dal 1 gennaio 2000; con il medesimo "contratto di programma" Servizi Città S.p.A. era autorizzata a sub-affidare a Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. (già Società Gas Rimini S.p.A.) detto servizio pubblico.

In data 20 dicembre 2005 è stata apportata una modifica al contratto di affitto d'azienda: Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. ha designato la controllata SGR Reti S.p.A. quale società affittuaria nel contratto di affitto di azienda, a completamento dell'operazione straordinaria di Servizi Città effettuata nell'esercizio 2005 per dar corso agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (Decreto Letta) che ha portato alla separazione delle attività di distribuzione e vendita con cessione di quest'ultima. Si è infatti colta l'occasione per affittare il ramo d'azienda dedicato all'attività di distribuzione nel Comune di Rimini a SGR Reti S.p.A., senza dover passare attraverso il sub-affitto alla controllante (Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.) dato che nel frattempo, per le stesse ragioni che hanno portato alla separazione delle attività di distribuzione e vendita per la nostra Società, anche il Gruppo SGR aveva proceduto ad un riassetto societario similare.

L'entrata in vigore del DLgs. 23 maggio 2000 n. 164 – Decreto Letta e, successivamente, della Legge Marzano e del cosiddetto "Milleproroghe", hanno di fatto previsto la cessazione anticipata degli affidamenti non concessi tramite gara. A seguito degli interventi regolatori avvenuti nel 2011e all'inizio del 2012 il quadro normativo di riferimento riguardante le future gare per la concessione dell'attività di distribuzione del gas naturale è completo ed è rappresentato e regolamentato dai seguenti decreti:

- decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale" che determina gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare ciascuno dei quali rappresenta un insieme minimo di Comuni i cui impianti devono essere gestiti da un solo soggetto;
- decreto 21 aprile 2011 "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas" che disciplina la tutela occupazionale nel passaggio da gestore uscente a gestore subentrante;
- decreto 18 ottobre 2011 "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale" contenente l'elenco puntuale dei Comuni che rientrano in ciascuno dei 177 ambiti per l'affidamento tramite gara del

- servizio di distribuzione del gas naturale;
- decreto 12 novembre 2011 "*Criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas*" che determina, in particolare, il periodo entro il quale il Comune capoluogo di Provincia di ciascun ambito debba bandire la gara, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo;
 - decreto 15 febbraio 2012 "*Contratto di servizio tipo per la distribuzione gas*".

In conseguenza dell'ultimo decreto approvato i procedimenti di gara saranno avviati in maniera scaglionata su tutto il territorio nazionale in un arco di tempo che va da 6 a 42 mesi a partire dall'entrata in vigore dell'ultimo decreto approvato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2012).

L'ambito di Rimini rientra tra gli ambiti per i quali entro 24 mesi dovrà essere individuata la stazione appaltante (che dovrebbe essere il Comune di Rimini in qualità di Comune capoluogo di Provincia); la quale stazione appaltante dovrà dar corso agli adempimenti preliminari alla preparazione e, quindi, pubblicazione del bando di gara entro 15-18 mesi.

Il 6 novembre 2008 l'AEEG ha emanato la delibera ARG/gas 159/08 con la quale ha fissato i criteri per la "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012" introducendo un metodo tariffario significativamente diverso rispetto a quelli precedenti. La nuova regolazione tariffaria è basata sulla distinzione tra tariffa obbligatoria e tariffa di riferimento: la prima è la tariffa da applicare ai clienti finali ricompresi nello stesso ambito tariffario, la seconda è la tariffa che determina i ricavi ammessi di ogni singolo distributore, il cosiddetto VRD (Vincolo Ricavi di Distribuzione) calcolato tenendo conto degli utenti serviti, dei costi operativi e del capitale investito del distributore stesso.

Il VRD costituisce il parametro di riferimento per il calcolo delle principali grandezze economiche della Società: il canone di affitto d'azienda che incassa da SGR Reti S.p.A. e il canone di concessione da versare al Comune di Rimini.

Nel 2010 il TAR Lombardia ha accolto parzialmente alcuni dei ricorsi avverso la RTDG (Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e misura del Gas) presentati da alcuni distributori e, in conseguenza di ciò, si è reso necessario, previa consultazione dei soggetti interessati, il riesercizio da parte dell'AEEG del potere di regolazione tariffaria. Per gli anni 2011 e 2012 l'AEEG ha, entro i termini, approvato e pubblicato le relative tariffe obbligatorie, mentre ha sospeso la determinazione della tariffa di riferimento (rispettivamente delibera ARG/gas 235/10 e delibera ARG/gas 195/2011).

A fine 2012, con la delibera 450/12/R/GAS, l'AEEG ha determinato le tariffe di riferimento sia per l'anno 2011, sia per l'anno 2012 e pubblicato il relativo VRD. E' stato, pertanto, possibile determinare in maniera puntuale e registrare in bilancio sia il canone d'affitto d'azienda sia il canone di concessione di competenza dell'anno 2012 (che nel frattempo erano stati fatturati e rispettivamente incassato e pagato sulla base del dato provvisorio dell'esercizio precedente). E' stato altrettanto possibile ricalcolare il canone di affitto d'azienda e il canone di concessione di competenza dell'esercizio 2011 e procedere al conguaglio dei relativi importi che erano stati accantonati nel bilancio dello scorso anno utilizzando come parametro il VRD 2010, l'ultimo approvato dall'AEEG. I conguagli sia del canone d'affitto, sia del canone di concessione sono stati classificati nel bilancio 2012 rispettivamente tra le sopravvenienze passive ordinarie e tra le sopravvenienze attive ordinarie.

1.2 Altre informazioni

Nell'esercizio 2008 la Società ha provveduto alla rivalutazione dei fabbricati industriali (cabine di decompressione) ai sensi del DL 185/08; tenendo conto anche di quanto disposto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n.11/2009, gli elementi caratterizzanti l'operazione effettuata si possono riepilogare come segue:

- la rivalutazione operata ha effetti solo a livello civilistico in quanto gli amministratori hanno deciso di non procedere al pagamento dell'imposta sostitutiva e di conseguenza all'affrancamento rinunciando al riconoscimento fiscale dei maggior valori;
- l'importo della rivalutazione è stato determinato attraverso apposita perizia tecnica;
- la rivalutazione è stata operata incrementando il solo costo storico: in questo modo, al fine di mantenere inalterata la vita utile dei beni, sono state rideterminate le relative aliquote di ammortamento civillistiche;
- il valore totale dei beni da rivalutare è risultato pari ad € 696.550 che ha comportato una rivalutazione pari ad € 375.000;
- la rivalutazione non eccede il limite di valore di cui all'art. 11, comma 2 della Legge 342/2000 così come richiamata dal DL 185/08 suddetto.

Il 13/05/2010, il Comune di Rimini ha costituito una società, di cui è unico socio, denominata "Rimini Holding S.p.A., nella quale, in data 02/12/2010, ha conferito tutte le partecipazioni comunali tra cui, quindi, quella detenuta in "Servizi Città S.p.A.". L'attuale capitale sociale, pari ad € 5.461.040, è, pertanto, attualmente detenuto per il 50,5% da Rimini Holding S.p.A. e per il 49,5% da Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..

Come evidenziato in nota integrativa alla voce "Contratto d'affitto d'Azienda: nuovi investimenti" all'interno della sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali, al termine del contratto d'affitto, Servizi Città S.p.A. dovrà acquisire i cespiti funzionali all'esercizio dell'attività di distribuzione ex D.Lgs. 164/00 realizzati dal 2000 da SGR Reti S.p.A. a valore di costo netto degli ammortamenti calcolati. Per tale ragione, le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono la stimata vita utile del bene, senza tenere conto della durata contrattuale di affitto.

Il Gestore Indipendente di SGR Reti S.p.A. ha richiesto delucidazioni a mezzo lettera raccomandata inviata al Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di novembre 2012 in merito alle modalità che Servizi Città intende seguire per essere nelle condizioni, al momento del citato riacquisto, di poter fare fronte agli impegni assunti. Il Gestore Indipendente, infatti, prefigura la possibilità che si creino dei disallineamenti temporali tra l'indennizzo che sarà pagato dal nuovo gestore che risulterà aggiudicatario dalle gare che saranno bandite ai sensi del D.Lgs. 164/2000 e il momento in cui Servizi Città S.p.A. dovrà fare fronte al pagamento. Il Gestore Indipendente, in considerazione del fatto che l'utile netto annuo della Società è di circa 200 mila euro a fronte di un impegno che, al 31.12.2012, è pari a oltre € 14 milioni ed è destinato a crescere per effetto della nuova normativa sui misuratori elettronici, sostiene che se a questi prevedibili disallineamenti si dovessero aggiungere fenomeni di contenzioso sull'indennizzo (unica fonte di entrata che consentirebbe alla Società di fare fronte ai propri impegni) che implicherebbero tempi lunghi per la definizione degli stessi, la Società si troverebbe nell'impossibilità materiale di fare fronte ai propri impegni. Per questo, sollecita il management della Società affinché adotti delle contromisure in tempi rapidi. La tematica sollevata è stata ampiamente discussa in Consiglio di Amministrazione ed anche in Assemblea.

Conto economico

Dati economici significativi	31/12/2012		31/12/2011	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	3.620.736	100,00%	3.633.127	100,00%
Costi per godimento beni di terzi	3.056.284		3.095.316	
Altri costi dei fattori produttivi esterni	173.327		142.091	
Valore aggiunto	391.125	10,80%	395.720	10,89%
Costi del personale	--		--	
Margine operativo lordo (MOL)	391.125	10,80%	395.720	10,89%
Ammortamenti	124.302		124.302	
Accantonamenti e svalutazioni	--		--	
Risultato caratteristico	266.823	7,37%	271.418	7,47%
Gestione accessoria	--		--	
Risultato operativo	266.823	7,37%	271.418	7,47%
Proventi e oneri finanziari	115.658		44.259	
Risultato lordo di competenza	382.481	10,56%	315.677	8,69%
Imposte	(120.287)		(102.644)	
Reddito netto	262.200	7,24%	213.033	5,86%
Principali indici economici				
ROE		4,21%		3,46%
ROI		3,36%		3,43%

L'incremento del reddito netto rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggiore redditività della gestione finanziaria derivante principalmente dagli investimenti della liquidità in un conto corrente vincolato.

Il valore della produzione è interamente costituito dal canone d'affitto d'azienda, mentre i costi per godimento beni di terzi sono interamente costituiti dal canone di concessione da versare al Comune di Rimini.

Stato patrimoniale

Dati patrimoniali significativi	31/12/2012		31/12/2011	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Attività	7.932.553	100%	7.912.418	100,00%
Attività a breve termine	4.204.760	53,01%	4.062.444	51,34%
Attività a medio/lungo termine	3.727.793	46,99%	3.849.974	48,66%
Passività	7.932.553	100%	7.912.418	100,00%
Passività a breve termine	1.589.162	20,03%	1.625.690	20,55%
Passività a medio/lungo termine	116.654	1,47%	122.654	1,55%
Capitale proprio	6.226.737	78,50%	6.164.074	77,90%

Dati patrimoniali significativi	31/12/2012		31/12/2011	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Impieghi				
Cassa, titoli e banche	6.430.546	100%	6.342.049	100,00%
Capitale circolante netto	2.466.396	38,35%	2.234.197	35,23%
Capitale immobilizzato	236.357	3,68%	257.878	4,07%
	3.727.793	57,97%	3.849.974	60,71%
Fonti				
Debiti di finanziamento	6.430.546	100%	6.342.049	100,00%
TFR e fondi rischi	87.155	1,36%	55.321	0,87%
Patrimonio netto	116.654	1,81%	122.654	1,93%
	6.226.737	96,83%	6.164.074	97,19%
Principali indici patrimoniali				
31/12/2012				
Indice di liquidità		1,55%		1,37%
Indice di disponibilità		2,65%		2,50%
Indice di indebitamento		0,27%		0,28%
31/12/2011				

Investimenti

La società non ha effettuato nell'esercizio nuovi investimenti.

Gli investimenti effettuati dall'affittuaria e per i quali Servizi Città S.p.A., alla scadenza del contratto d'affitto d'azienda, dovrà riconoscere alla stessa il valore netto contabile, sono stati pari nel 2012 ad € 1.201.163. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bic C.C.

Per quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma 5 del C.C., si segnala che l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della nostra Società è esercitata da dicembre 2010 da Rimini Holding S.p.A., società unipersonale, con socio unico il Comune di Rimini, avente sede in Rimini, Corso d'Augusto n. 154, C.F. e Partita IVA n. 03881450401.

I rapporti tra la nostra Società e Rimini Holding S.p.A. derivano dall'adesione di quest'ultima all'istituto del consolidato fiscale nazionale: al 31 dicembre 2012 Servizi Città S.p.A. ha, pertanto, nei confronti della controllante, debiti per € 87.155.

Servizi Città S.p.A. non ha avuto rapporti, nel corso dell'esercizio, con altre società soggette alla direzione e coordinamento di Rimini Holding S.p.A..

Politica di gestione dei rischi finanziari

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) del c.c. si evidenzia che non vi è nulla di significativo da segnalare in merito alla politica di gestione dei rischi finanziari, così come anche individuati dall'OIC 3.

Per quanto riguarda i rischi legati all'impegno della Società di riacquistare i cespiti realizzati dal gestore – SGR Reti S.p.A. – si rimanda a quanto già riportato in altri paragrafi della presente Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Comune di Rimini aveva bandito nel corso del 2012 una gara per la cessione delle azioni detenute dalla propria società di partecipazioni in Servizi Città.

La gara è andata deserta ed è probabile che si proceda presto ad una nuova gara, con una base d'asta più bassa rispetto alla prima.

Con riferimento a quanto citato in un paragrafo che precede, l'amministrazione è stata sensibilizzata dal Consiglio e dal Collegio di Servizi Città a rendere ben visibile nel nuovo bando la potenziale situazione di difficoltà di cassa nella quale si potrebbe trovare la Società nel momento in cui dovrà rilevare gli investimenti effettuati dal gestore dal 2000 in avanti. Tale sollecitazione, rispetto alla quale si è in attesa di un riscontro formale e risolutivo, è stata fatta sul presupposto che le contromisure rispetto a tale rischio dovranno essere immediatamente prese dal nuovo soggetto proprietario tramite modalità tecniche da definirsi in qualche modo con un intermediario finanziario che sia in grado di sostenere la Società sia in caso di disallineamento temporale sia in caso di disallineamento e contenzioso legato all'indennizzo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che la gestione proseguirà in modo lineare sulla base di quanto previsto nel budget 2013 approvato dall'Assemblea lo scorso mese di novembre.

Destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto già ampiamente commentato nella presente Relazione sulla Gestione in merito agli impegni finanziari futuri della Società , si propone all'Assemblea di destinare come segue il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2012	€	262.200
5% dell'utile a riserva legale	€	13.110
a riserva straordinaria	€	249.090

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato.

Rimini, 28/03/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Mazzoccoli

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Servizi Città S.p.A.

Reg. Imp. 02683380402

SERVIZI CITTA' S.p.A.

Sede in Via Chiabrera, 34 D - 47924 RIMINI (RN) – Capitale sociale € 5.461.040 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale

**Parte prima: Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010
(Funzione di revisione legale)**

Agli azionisti di Servizi Città S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SERVIZI CITTA' S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e), del D.Lgs. 39/2010 compete al Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società.

Servizi Città S.p.A.

**Parte seconda: Relazione al bilancio ai sensi dell'art. 2429, secondo comma C.C.
(Funzioni di vigilanza)**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione effettuate nel 2011 si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, ad eccezione di quanto più in seguito riportato.

Servizi Città S.p.A.

L'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione detenuta dal socio di maggioranza Rimini Holding S.p.A. nel corso della seconda parte dell'anno appena conclusosi ed i conseguenti effetti sulla composizione della compagine sociale, ha indotto il Collegio in data 12.11.2012 ad inviare al Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza, anche agli Azionisti, una comunicazione con la quale, condividendo le osservazioni esposte con lettera inviata dal Gestore Indipendente alla Società, richiamate alla pagina 6 della Relazione sulla Gestione, ha evidenziato il configurarsi di un potenziale rischio di natura finanziaria (in ipotesi di non coincidenze temporali di specifici adempimenti da parte dell'aggiudicatario e in ipotesi di eventuale insorgenza di contenziosi, in futuro, in merito all'esito della gara che il Comune di Rimini sarà tenuto ad esperire per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas).

Nelle predette ipotesi potrebbe presentarsi un disallineamento temporale tra il momento in cui la Società risulterà tenuta a corrispondere l'indennizzo alla sub-affidataria, previsto dall'art. 4 del vigente contratto di affitto, relativo all'acquisizione di nuove opere e ampliamenti della rete da quest'ultima eseguiti dalla sub-affidataria in vigore del periodo di affitto ed il momento in cui la Società medesima otterrà l'incasso della somma spettante ai sensi dell'art. 14, comma 8, D. Lgs. 164/2000 da parte dell'aggiudicatario della gara indetta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Pertanto, questo Collegio raccomanda di tenere in debita considerazione le implicazioni che il predetto "disallineamento temporale" potrebbe determinare sulla capacità della Società di far fronte agli obblighi di indennizzo previsti dagli accordi in corso con l'affittuaria SGR Reti S.p.A. ed invita nuovamente il Consiglio d'Amministrazione e gli Azionisti ad adottare tutti gli opportuni provvedimenti, nessuno escluso, per tutelare la Società dal rischio di dover far fronte all'esborso della somma per indennizzo alla sub-affidataria senza aver ancora potuto ottenere la necessaria provvista, costituita dal rimborso dell'aggiudicatario della gara. In particolare, si suggerisce di richiedere all'azionista di maggioranza di tenere conto di quanto sopra esposto già in sede di redazione del prossimo bando di cessione della partecipazione in Servizi Città S.p.A..

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punti 5 e 6, si riferisce che la società non ha iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Servizi Città S.p.A.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 262.200 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.932.553
Passività	Euro	1.705.816
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	5.964.537
Utile d'esercizio	Euro	262.200
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	14.582.397

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.620.736
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.353.913
Differenza	Euro	266.823
Proventi e oneri finanziari	Euro	115.658
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	382.481
Imposte sul reddito		
- <i>Imposte (correnti)</i>		(128.402)
- <i>Imposte anticipate/differite</i>	Euro	8.121
Utile d'esercizio	Euro	262.200

Complessivamente, il Collegio rileva, rispetto all'esercizio precedente, la pressochè invarianza dell'entità del valore della produzione e dei costi della produzione, nonché l'incremento del risultato d'esercizio 2012 (€ 262.200) rispetto al dato del 2011 (€ 213.033) principalmente imputabile all'incremento del saldo della gestione finanziaria (€ 115.658 rispetto ad € 44.259 realizzato nel 2011). Il positivo risultato della gestione finanziaria ha determinato, da una parte, un miglioramento degli indici economici di remunerazione del capitale netto (ROE), degli indici finanziari di liquidità e disponibilità e dall'altra, la pressochè invarianza dell'indice di indebitamento, nonostante l'aumento delle passività in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato a pag. 8 della Relazione sulla Gestione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012 e della proposta di destinazione a riserva del risultato dell'esercizio.

Rimini, 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Baldazzi – Presidente

Mambelli Avv. Sandro – Sindaco Effettivo

Dott. Andrea Anelli – Sindaco Effettivo

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Allegato 2 – Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 – in migliaia di Euro

Descrizione	Capitale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
31 dicembre 2009	5.461	0	257	467	2	0	206	6.393
Destinazione dell'utile 2009				10	1		(206)	(195)
Distribuzione della riserva di rivalutazione (DL 185/08)				(257)				(257)
Utile d'esercizio							197	197
31 dicembre 2010	5.461	0	0	477	3	0	197	6.138
Destinazione dell'utile 2010				10			(197)	(187)
Utile d'esercizio							213	213
31 dicembre 2011	5.461	0	0	487	3	0	213	6.164
Destinazione dell'utile 2011				11	3		(213)	(200)
Utile d'esercizio							262	262
31 dicembre 2012	5.461	0	0	498	6	0	262	6.227

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Servizi Città S.p.A.

Allegati

Allegato 1 – Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 – in migliaia di Euro

31/12/2012 31/12/2011

A DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	2.179	2.025
B FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) di periodo	262	213
Ammortamenti	124	124
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	--	--
Utile (Perdita) delle attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	386	337
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	80	10
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(68)	4
Incremento/(Decremento) di Fondi per Rischi e Oneri	(4)	(6)
Altri al netto	8	(4)
	14	4
	400	341
C FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni		
immateriali	--	--
materiali	--	--
finanziarie	--	--
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	--	--
	--	--
D FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazione dei debiti a m-l termine		
Incremento/(Decremento) dei debiti Vs. banche a M.L.T.	--	--
Distribuzione di dividendi	(200)	(187)
Aumento di Capitale Sociale a pagamento	--	--
	(200)	(187)
E FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)	200	154
F DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI / (INDEBIT. FINANZ. A BREVE) (A+E)	2.379	2.179
Tale voce risulta così composta		
Investimenti a breve	--	2.150
Disponibilità liquide	2.466	84
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	(87)	(55)
	2.379	2.179

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società